

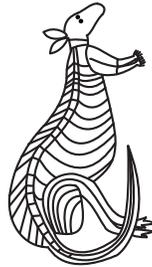


Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì, 7 ottobre ore 14.30-16.30

AULA MILONE, MALCANTON MARCORA ' 3 PIANO

DONATELLA SCHMIDT

(Università di Padova),

terrà una conferenza su:

Rotte, tappe, barriere. Il linguaggio contemporaneo delle migrazioni

Abstract

La caratteristica delle rotte è il movimento, sono tracciati direzionali in cui si muovono persone e merci attraversando confini geografici e confini politici. Hanno una forza propulsiva che può essere contenuta da tali confini, ma non trattenuta da questi nella sua costante ricerca di nuovi varchi, nuove possibilità di passaggio. I confini indubbiamente costituiscono ostacoli alla dinamicità del movimento, sono spesso barriere difficili da superare che rallentano questa forza propulsiva o addirittura la fermano. Opportunamente per queste fermate viene introdotto il termine tappa che, a differenza della rotta, presenta la caratteristica di una pausa -che può essere forzata o volontaria, causata da condizioni geografiche avverse o imposta da attese amministrative- prima di recarsi altrove nel proprio personale e familiare progetto migratorio. La presentazione si pone l'obiettivo di far sentire a quanti partecipano la fatica ma anche la forza propulsiva di queste spinte verso l'altrove e nel contempo, far riflettere sulle scelte operate dai paesi transitati e sulla responsabilità di tali scelte. Gli spaccati presentati sono relativi agli anni dei grandi esodi del 2015 e del 2016 per poi spostare l'attenzione a una situazione più attuale a partire dall'anno 2020.

Nota biografica

Laureata a Unipd, PhD all'Indiana University (US), Postdoc all'Université de Paris X, è docente di Etnologia a Unipd. Ha condotto ricerche con i Guaranì in Argentina, Paraguay e Brasile pubblicando *Do you have an opy?* (1994); *Tra sciamani, rivitalizzazione e turismo* (2018); *Pueblos indígenas, turismo y patrimonio cultural en América Latina* (a cura di 2024). Si occupa di migrazioni esplorandone le diverse dimensioni in *Antropologia del grigio: L'altro visto dall'altro* (2001); *Tre Paesi, un progetto* (2004); *Il noi politico del Nordest. Migranti, locali e Victor Turner* (2010); *Narrazioni tra agency, mobilità e dono* (2022). Ha analizzato il movimento sociale Femen, ha coordinato l'unità di ricerca 'Food and Refugees', è stata Principal Investigator del progetto europeo 'Food2Gather' ed è fondatrice del gruppo 'Sant'Antonio tra l'antico e il contemporaneo'.